Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PESCARA 5

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PESCARA 5 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 01/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13811 del 26/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 9

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati 3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 3.4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Pescara 5 è composto da tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, distribuite in diversi plessi.

Nella verticalità, i tre gradi scolastici mantengono le loro peculiarità (orari, docenti, campi di esperienza, discipline) ma il coordinamento dell' azione educativa favorisce la continuità e l'unitarietà del progetto formativo.

Il contesto socio- economico di provenienza della popolazione scolastica è di livello medio; si riscontra la presenza di diverse tipologie di utenti distribuiti tra i diversi plessi.

Il bacino d'utenza è costituito da alunni provenienti dal centro cittadino, da zone periferiche e da comuni limitrofi, sia per esigenze lavorative che per scelte educative dei genitori.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision: l'idea formativa ispiratrice del Piano

L'Istituto offre alla propria utenza un modello educativo e formativo condiviso che si propone la formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole attraverso:

- la promozione di un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e l'opportunità di apprendimento per tutti;
- l'acquisizione dello spirito critico:
- la valorizzazione dei talenti individuali.

Mission:le scelte educative

L'Istituto mira a "garantire ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità, nel completamento dell'educazione primaria e secondaria, che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti". (cit. Agenda 2030).

Per perseguire tali finalità l'Istituto, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, ha individuato negli anni criteri metodologici condivisi:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- promuovere l'inclusione, partendo dalla valorizzazione delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere curiosità e spirito critico;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo per favorire una didattica inclusiva;
- far crescere l'allievo nella consapevolezza della propria capacità di resilienza;
- realizzare format cooperativi attraverso un approccio graduale e sostenibile che attivi la comprensione autentica e le diverse competenze europee.

PRIORITA' E TRAGURDI

Risultati Scolastici

Traguardi

Riduzione di almeno il 2% della variabilità tra le classi.

Priorità

Implementazione del lavoro educativo didattico attraverso attività progettuali- valutative afferenti all'area logico-matematico-scientifica.

Traguardi

Riduzione di almeno il 2% della variabilità tra le classi.

Priorità

Promozione dei processi inclusivi e gli aspetti emotivo affettivi attraverso il potenziamento dei vari linguaggi, in particolare quelli musicali, artistici e motori.

Traguardi

Definizione di forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Raggiungimento di esiti più uniformi tra le classi dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Elaborazionedistrumentieazionidimonitoraggioperlavalutazionediacronicadei risultati nelle prove standardizzate degli alunni (II-V primaria e III secondaria di I grado).

Competenze Chiave Europee

Priorità

Definizione dell'impianto metodologico e didattico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali.

Traguardi

Piena attuazione del Curricolo verticale disciplinare

Priorità

Personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia in direzione dello sviluppo delle potenzialità delle eccellenze.

Traguardi

Rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo verticale.

Priorità

Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali (alunni, personale docente e ATA) e degli ambienti di apprendimento attraverso il PNSD.

Traguardi

Uso della tecnologia come strumento didattico di costruzione delle competenze.

Risultati A Distanza

Priorità

Elaborazione d istrumenti di misurazione progressiva del valore aggiunto della scuola nell'acquisizione delle competenze linguistiche e logico- matematiche.

Traguardi

Elaborazione di modalità e strumenti di rilevazione sistematica dei risultati a distanza attraverso specifici accordi di rete con le istituzioni del II ciclo di istruzione presenti sul territorio.

Elaborazione di strumenti e di azioni per il monitoraggio diacronico dell'effetto scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'attivitàdidatticaeilmodelloorganizzativodell'Istitutosonoorientatiaprogettare percorsi formativi culturali finalizzati al successo scolastico, attraverso la valorizzazione di attitudini e capacità di ogni alunno e l'attenzione ai diversi stili di apprendimento, da intendere sia come sostegno e recupero, sia come percorsi che favoriscano le eccellenze (es. partecipazione a concorsi) per il tramite della didattica laboratoriale, l'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità dell'Istituto e l'apertura a nuove iniziative coerenti con le finalità della scuola, l'ampliamento delle azioni di continuità ed orientamento, la promozione della mobilità degli studenti attraverso l'organizzazione di stage linguistici o la partecipazione a progetti Erasmus.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1.) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
2.) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3.) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4.) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5.) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, come previsti nei Curricoli di Educazione Civica;

6.) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

7.) prevenzione e contrasto:

- della dispersione scolastica;

- di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

8) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

9) applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ein grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si propone di individuare i differenti bisogni degli alunni, di valorizzarne le caratteristiche personali, di adattare la didattica ad un contesto sempre più complesso.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica attiva, inclusiva, orientante:

-apprendimento cooperativo

-flipped classroom

-attività laboratoriali

-attività a classi aperte

-utilizzo di strumenti multimediali

-utilizzo di piattaforme europee (E-Twinning)

-Coding

-Debate

-Erasmus

- Mab

- Classi digitali

SVILUPPO PROFESSIONALE

1. Corso di formazione sulle ***AVANGUARDIE EDUCATIVE*** con iscrizione al ***DEBATE***.
2. Corso di formazione sull'***USO DELLE TECNOLOGIE.***
3. Corso di formazione su **ICF** rivolto a tutti i docenti di sostegno dell'Istituto e ai docenti curricolari nelle cui classi sono iscritti alunni DSA (in ottemperamento alle disposizioni del DL 66/17, in merito al "Profilo di Funzionamento", che entreranno in vigore a partire dal 1/1/2019).
4. Corso di potenziamento di ***LINGUA INGLESE***.
5. Erasmus+
6. Formazione Progetto MAB.

7. Formazione/Aggiornamento sulla Valutazione.

8. Formazione docenti di Classi digitali.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'azione comporta un'innovazione nelle modalità di insegnamento e di valutazione in quanto basate sulle competenze. Gli esiti delle rilevazioni favoriranno inoltre la promozione di percorsi formativi personalizzati per il recupero e il consolidamento delle competenze disciplinari negli alunni in difficoltà, nonché percorsi funzionali alla valorizzazione delle eccellenze. Gli interventi personalizzati, supportati dall'utilizzo delle TIC, permetteranno di registrare un miglioramento negli esiti degli alunni che, impegnati in compiti di realtà, impareranno ad utilizzare i saperi della scuola in contesti reali e nuovi.

In ottemperanza alla normativa ministeriale, l'Istituto valuta su due differenti piani: INTERNO ed ESTERNO.

1. VALUTAZIONE INTERNA

Ciascun dipartimento/consiglio di interclasse e di intersezione elabora rubriche valutative condivise e criteri comuni per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche.

2. VALUTAZIONE ESTERNA

La valutazione esterna si avvale delle prove INVALSI e delle prove per il conseguimento della certificazione linguistica con enti internazionali esterni.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative **Altri progetti**

Avanguardie educative DEBATE E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO D'ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PESCARA 5 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

(Dalle Indicazioni Nazionali del 2012) Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (ART.30 della Costituzione Italiana) nel reciproco rispetto dei ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (ART.2 della Costituzione Italiana). La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (ART.33 della Costituzione Italiana) ed è centrato sull'autonomia funzionale della scuola (ART.117). Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio CURRICOLO esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Costituzione attribuisce loro. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso

all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie. Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare:

- le finalità generali;
- le competenze in uscita (profilo dello studente);
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, per ciascuna disciplina o campo di esperienza;
- gli obiettivi di apprendimento

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia e, al tempo stesso, esplicita le scelte e l'identità dell'Istituto.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La sua connotazione in una dimensione di verticalità offre la possibilità di costruire un percorso formativo unitario, coerente, che accompagna l'alunno dai 3 ai 14 anni, nel rispetto della progressività e dell'unitarietà del suo sviluppo. Il curricolo verticale realizza la continuità educativa, metodologica e didattica.

La nostra scuola investe in azioni progettuali di arricchimento e potenziamento della musica, della motoria e delle lingue straniere, in quanto elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

MACROCOMPETENZE D'ISTITUTO

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18/12/2006 - Raccomandazioni del 22/05/2018). Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita, al quale l'Italia ha attivamente partecipato. L'Istituto Comprensivo 5 pone a fondamento della propria azione educativo-didattica le competenze-chiave europee e quelle del Profilo dello studente al termine del

primo ciclo d'istruzione. Si ritiene compito precipuo della scuola lo sviluppo della personalità e delle potenzialità dell'alunno, perseguito in modo particolare attraverso due competenze chiave europee:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

- competenza in materia di cittadinanza.

Le competenze sociali e di cittadinanza includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza di cittadinanza fornisce gli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche per una partecipazione attiva e democratica.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, in tutto il sistema scolastico italiano, viene svolto in una dimensione integrata nelle discipline storico-geografica o storico-sociale, in una dimensione trasversale che riguarda tutte le discipline. Nella scuola dell'infanzia la dimensione integrata si innesta nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" e la dimensione trasversale su tutti i campi di esperienza. Il rispetto dell'altro, la solidarietà, l'identità nazionale sono obiettivi che devono essere sempre presenti in un curricolo d'Istituto e devono orientare l'azione didattica dei docenti. Imparare ad imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia di gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità, come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.

Lo sviluppo di questa competenza rappresenta la possibilità di impostare l'intero impianto metodologico-didattico sulla didattica per competenze. Tali priorità vanno lette a partire dal contesto socio-economico in cui opera l'Istituto, ben descritto nel RAV: il contesto socio-economico di provenienza della popolazione scolastica è di livello medio; il territorio in cui sono dislocate le scuole appartenenti all'Istituto presenta delle differenze sul piano economico, sociale e culturale. Pertanto, la mission che l'Istituto si pone mira al raggiungimento del successo formativo di ogni allievo, favorendo l'acquisizione delle competenze sociali e culturali, insieme allo sviluppo delle potenzialità e della personalità di ogni studente. Il successo formativo e lo sviluppo armonico e integrale della persona non prescindono da un ripensamento delle pratiche didattiche quotidiane che

vanno rivisitate promuovendo strategie innovative e favorendo la didattica laboratoriale in termini di rideterminazione di tempo e spazio del “fare scuola”, come stabilito dagli Obiettivi di processo, nel PDM. Il Curricolo verticale intende coordinare e dare forma organica a tutti i documenti e a tutte le riflessioni che rappresentano la carta di identità dell’Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In aderenza ai Nuovi Scenari del 22/02/2018, l'Istituto si propone, a partire dalla scuola dell'infanzia, di porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva, anche attraverso il più recente Curricolo di Educazione Civica elaborato dall’Istituto. ''L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale

coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l’organizzazione del lavoro comune, ecc.''.

NOME SCUOLA

S.M. G.ROSSETTI - PESCARA (PLESSO)

SCUOLA

SECONDARIA I

GRADO

CURRICOLO DI

SCUOLA

Scuola Secondaria di I° grado ad indirizzo musicale.

Approfondimento

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO E STRATEGIE

"Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita" (dalle *Indicazioni Nazionali*).

Data la complessità della società attuale, la scuola è chiamata ad adeguare il proprio assetto didattico-organizzativo, affinché gli studenti possano dare senso alle proprie esperienze.

Come afferma R. Trinchero, infatti, "L'esperienza non genera automaticamente apprendimento… . Senza un percorso non estemporaneo di riflessione e di concettualizzazione, l'esperienza non genera da sola insegnamenti da riapplicare in situazioni analoghe".

È necessario imparare ad interagire con la realtà in modo da decodificarla e reinterpretarla: "L'insegnamento più efficace per

lo sviluppo delle competenze risulta quello situato e distribuito: collocato cioè in un contesto il più possibile reale e distribuito tra più elementi". La realtà e l'esperienza degli alunni saranno, pertanto, il punto di partenza delle attività in tutte le discipline; nei diversi ordini di scuola, ampio spazio sarà dato alle attività manipolative, rappresentative, sperimentali, conversazioni,

dialoghi, discussioni, di ricerca-azione. Agli alunni sarà garantita la gradualità e la coerenza nelle strategie proposte e dovranno essere forniti gli strumenti cognitivi necessari per dare significato alle esperienze stesse e crescere nella

consapevolezza, autonomia e responsabilità.

Per favorire un processo d'insegnamento – apprendimento il più efficace possibile e per trasmettere agli alunni "il piacere" di apprendere la disciplina, il docente ricorre, inoltre, a diverse strategie volte a creare un clima relazionale positivo nel rispetto degli altri, delle peculiarità di ognuno, delle regole. Tali strategie, infatti, permettono di prestare attenzione agli stili cognitivi degli alunni, personalizzando la proposta didattica con l'alternanza delle attività (stile visivo – uditivo – cinestetico – analitico – sintetico), così da renderla pienamente inclusiva, e di attivare nell'alunno un approccio metacognitivo sui processi mentali e sul proprio modo di pensare e apprendere al fine di "IMPARARE AD IMPARARE".

L'organizzazione dell'ambiente e del gruppo-classe prevederà:

1. **Problematizzazione dell'esperienza** iniziale e discorsiva

(l'azione didattica sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande e a fare ricerca);

2. **Didattica esperienziale e costruttiva**, che prevede il ricorso a:

- Attività laboratoriali;
- Attività individualizzate e personalizzate.
- Attività di didattica capovolta.

3. **Didattica collaborativa**, che prevede il ricorso a:

- Attività di cooperative learning
- Attività dialogiche
- Peer education;
- Tutoring
- Circle time.

4. **Didattica metacognitiva**

- Uso positivo dell'errore
- Processi cognitivi
- Autobiografia cognitiva.

Al fine della **personalizzazione**, agli alunni saranno proposte le seguenti attività:

R ECUPERO	POTENZIAMENTO	CONSOLIDAMENTO
Interventi individualizzati con esemplificazioni e semplificazioni. Costanti rinforzi positivi per sollecitare la motivazione. Valorizzazione di attitudini ed interessi. Lavori in piccoli gruppi con itinerari strutturati. Attività per rafforzare le competenze strumentali di lettura. Lettura selettiva per la ricerca delle informazioni omogenee con la verifica immediata della comprensione. Schede strutturate , mappe e schemi. Sintesi guidate per riorganizzare i contenuti. Pianificazione degli interventi orali e della produzione scritta (su eventi rapportabili al vissuto personale dell'alunno/a).	Esercizi di applicazione di diverse strategie in funzione dello scopo. Attività di controllo degli schemi dinamici e posturali di base. Individuazione dei concetti chiave. Produzione di schemi per la verbalizzazione. Richiesta di utilizzo delle conoscenze in contesti diversi da quelli noti. Attività mirate alla decodifica delle consegne. Attività di ampliamento del lessico specifico delle discipline.	Incarichi di responsabilità di tutoraggio Attività finalizzate al pot dell'autonomia personale Esercitazioni sul testo informazioni implicite e Approfondime Lettura critica one di mappe concettuali, trasversali, interdisc

ALLEGATI:
CURRICOLI VERTICALI PDF_2.zip

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AREA SALUTE E BENESSERE

- Percorsi educativi riguardanti in particolare gli stili di vita: educazione fisica con partecipazione a gare e tornei, educazione alimentare, educazione alla sicurezza e prevenzione infortuni, prevenzione di dipendenze dall'alcool, dal fumo e dalla droga.
- Percorsi di singole classi su tematiche che possano favorire il controllo di sé e delle proprie emozioni (yoga, giochi cooperativi, giochi interattivi ...).
- Percorso sulla tematica del bullismo delle classi interessate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

- Contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo

studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari

- gruppi classe;
- classi aperte verticali;
- classi aperte parallele.

Risorse materiali necessarie:

LABORATORI	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Musica Scienze Laboratorio teatrale
BIBLIOTECHE	Classica
STRUTTURE SPORTIVE	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Campi da sci - piscine

Approfondimento

Oltre alle aule, nei diversi edifici scolastici sono presenti:

- spazi attrezzati per attività di arte e immagine, educazione musicale, informatica,

scienze;
- palestre;
- biblioteche;
- mense;
- dotazione multimediale.

La scuola è dotata di lavagne interattive multimediali (LIM) e di monitor.

La collaborazione con l'Ente Locale e con le Associazioni sportive e culturali del territorio consente la fruizione da parte degli alunni di ulteriori strutture per la realizzazione di eventi (strutture sportive, Centro Civico polifunzionale, Conservatorio Musicale, Teatri, ...).

AREA LINGUISTICA

Percorsi didattici finalizzati al potenziamento della padronanza della madrelingua e delle lingue comunitarie:

• Conversazione con lettori madrelingua (inglese-francese- spagnolo).

• Certificazioni internazionali (Scuola di Qualità – European Quality Label- E-Twinning 2021).

• Progetto di avviamento alla lingua inglese rivolto agli alunni delle sezioni di 5 anni della scuola dell'infanzia.

• Iniziative di promozione della lettura: "Libriamoci", "Io leggo perchè", "Il maggio dei libri"...

• Incontri con autori locali e nazionali

• Ampliamento offerta formativa Italiano/latino e lingue straniere. • Laboratori di teatro.

• Progetti per le aree a rischio, rivolto ad alcuni alunni delle scuole primaria e secondaria.

• Progetto di alfabetizzazione all'italiano come L2 rivolto agli alunni stranieri.

•. Progetti europei.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali (in chiave di cittadinanza) e delle competenze culturali (4 assi culturali: dei linguaggi matematico-scientifico tecnologico-storico sociale).

Destinatari

- gruppi classe;
- classi aperte verticali;
- classi aperte parallele.

Risorse professionali

Esterne

Risorse materiali necessarie:

LABORATORI	Con collegamento ad Internet Informatica Laboratorio teatrale
BIBLIOTECHE	Classica

Approfondimento

Le attività vengono condotte dal personale docente interno all'Istituto e potenziate con l'intervento di esperti esterni su specifici progetti previsti dall'Offerta Formativa.

AREA LEGALITA' E CITTADINANZA

Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità attraverso:

• Promozione della cultura del rispetto degli altri, dell'ambiente e delle regole con lo scopo di interiorizzare comportamenti di cittadinanza attiva.

• Percorsi sulla tematica della legalità delle classi interessate di tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria).

• Incontri con la polizia postale sul tema dei rischi della rete.

• Progetto di educazione stradale rivolto agli alunni della scuola primaria.

• Educazione alla sostenibilità: ricicliamo con "arte" rivolto agli alunni dei diversi ambiti di scuola.

• Educazione alla solidarietà.

• Inclusione ed Integrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'educazione ai diritti umani, l'acquisizione dei concetti di comunità, la partecipazione e la solidarietà agita, contestualizzati nel tessuto sociale per una formazione alla cittadinanza attiva nell'ambito della convivenza civile.

Destinatari

- gruppi classe;
- classi aperte verticali;
- classi aperte parallele.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

LABORATORI	Con collegamento ad Internet Disegno

BIBLIOTECHE	Classica
STRUTTURE SPORTIVE	Spazi esterni alla scuola

AREA LINGUAGGI MUSICALI E ARTISTICO-ESPRESSIVI

Partecipazione alla “Rossetti Modern Orchestra” e preparazione del concerto di fine anno, attualmente sospesa per emergenza Covid.

Attività laboratoriali in ambito artistico.

Progetto di educazione al suono e al ritmo rivolto agli alunni della scuola dell’infanzia.

Progetto di educazione al suono e alla musica rivolto agli alunni delle classi della scuola primaria.

Presentazione degli strumenti musicali nel triennio conclusivo della scuola primaria.

Progetti di valorizzazione dei beni artistici e culturali del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione del protagonismo studentesco, lotta alla dispersione e alla realizzazione di processi di inclusione delle diversità.

Sviluppo delle capacità artistico- espressive facilitando esperienze di potenziamento delle capacità personali .

Destinatari

- gruppi classe interne ed esterne;
- classi aperte verticali;

- classi aperte parallele.

Risorse materiali necessarie:

LABORATORI	Con collegamento ad Internet Disegno Musica Musei, Associazioni culturali e ambientali.
BIBLIOTECHE	Classica

AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

- Percorsi didattici finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze matematico-scientifiche:
- Corso di recupero di matematica per le aree rischio per le scuola secondaria.
- Corso di recupero di matematica nel secondo quadrimestre per gli alunni delle classi prime, seconde e terze che hanno riportato votazione compresa tra il 5 e il 6 nel primo quadrimestre della scuola secondaria.
- Corso di potenziamento di matematica per le classi terze della scuola secondaria.
- Attività laboratoriali in orario curricolare per tutti gli ordini di scuola.
- Partecipazione al torneo nazionale GEOMETRIKO di alcune classi della SSI°.
- Coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze culturali in ambito matematico-scientifico.

- Applicare il metodo scientifico.
- Socializzare le conoscenze acquisite anche attraverso il canale innovativo della rete.

Destinatari

- gruppi classe interne ed esterne;
- classi aperte verticali;
- classi aperte parallele.

Risorse materiali necessarie:

LABORATORI	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Musica Scienze
BIBLIOTECHE	Classica
STRUTTURE SPORTIVE	Palestra

ALLEGATI:
AZIONI PROGETTUALI IN ORARIO CURRICOLARE PER L'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

FORMAZIONE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Formazione relativa dotazioni all'uso delle nuove tecnologiche e nuovi ambienti di apprendimento coerenti con il Progetto ambienti di apprendimento innovativi #PNSD - azione #7 inoltrato in Protocollo in rete.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Formazione funzionale alla partecipazione della Scuola alle "Avanguardie Educative" – INDIRE.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione per la diffusione del Coding nella didattica.

Formazione sull'innovazione didattica Formazione per la sperimentazione di metodologie innovative (Debate).

Coinvolgimento e partecipazione dei docenti a comunità virtuali nazionali ed europee (Etwinning).

Formazione per l'ampliamento delle funzioni e degli applicativi del nuovo registro elettronico.

Formazione " G. Suite" Didattica a Distanza for Education • Formazione nuova valutazione – Scuola primaria

ACCOMPAGNAMENTO

Formazione continua ed aggiornamento dell'animatore digitale, dei docenti del team digitale e delle figure di sistema.

ALLEGATI:
DDI I. C. 5 20_21 S. 1.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Vedasi estratto del protocollo di valutazione allegato.

ALLEGATI: Estratto protocollo di valutazione scuola dell'infanzia pdf.

(Gli Allegati sono in via di ridefinizione in base alle ultime direttive ministeriali).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

Vedasi estratto del protocollo di valutazione allegato.

ALLEGATI: Estratto protocollo di valutazione scuola secondaria pdf.

(Gli Allegati sono in via di ridefinizione in base alle ultime direttive ministeriali).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art.4c.6 e dal D Lgs 62.2017 art.6c.2
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati. Il consiglio di classe in modo collegiale predispone le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

1. Il consiglio di classe collegialmente informa la famiglia dell'evento e accuratamente predispone misure di accompagnamento per l'alunno e l'accoglienza nella futura classe.

2. Il consiglio di classe tecnico valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

3. Il consiglio di classe documenta e verbalizza l'adozione di interventi di recupero e di sostegno e le motivazioni per cui si sono rilevati produttivi.

4. Il consiglio di classe delibera in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

   - di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
   - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
   - dell'andamento nel corso dell'anno, con riferimento :

   1. alla costanza dell'impegno e all'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
   2. alle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
   3. all'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

N.B. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, … il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO:

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.

   Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni e alle alunne al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado (in questo caso solo ai candidati che abbiano superato l'esame di Stato).

Tale documento descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (D.M. n.742/2017) sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Le competenze sono valutate con compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive (C.M. 13/02/2015). "Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato." (art.4 comma 5 della nota

742 del 3/10/2017)

"Nei casi più gravi, si prevede la possibilità di sostituzione/integrazione con documenti aggiuntivi". (C.M. 23/02/2017).

INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA

Autonomia: **reperisce materiali e strumenti utili e sa usarli**

Responsabilità: **rispetta i tempi e le fasi assegnate, porta a termine i propri lavori Flessibilità: reagisce positivamente agli imprevisti, sfrutta le opportunità, riorganizza il lavoro**

Consapevolezza: **agisce con intenzionalità, ha consapevolezza degli effetti delle sue azioni**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

Vedasi estratto del protocollo di valutazione allegato.

ALLEGATI: Estratto protocollo di valutazione scuola primaria pdf.

(Gli Allegati sono in fase di revisione in base alle ultime direttive ministeriali).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi

individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

Pertanto, vengono considerate deroghe a tale criterio:

- le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica chepsicologica;
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente
- motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo famigliare, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale;
- alunni di diversa etnia o religione.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO:

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.

3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni e alle alunne al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado (in questo caso solo ai candidati che abbiano superato l'esame di Stato).

Tale documento descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (D.M. n.742/2017) sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della

rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Le competenze sono valutate con compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive (C.M. 13/02/2015). “Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.” (art.4 comma 5 della nota 742 del 3/10/2017)

“Nei casi più gravi, si prevede la possibilità di sostituzione/integrazione con documenti aggiuntivi”. (C.M. 23/02/2017).

INDICATORI PER L’OSSERVAZIONE SISTEMATICA

Autonomia: reperisce materiali e strumenti utili e sa usarli.

Relazione: cerca/offre cooperazione per la soluzione del problema.

Partecipazione: è presente e attivo nel lavoro.

Responsabilità: rispetta i tempi e le fasi assegnate, porta a termine i propri lavori. Flessibilità: reagisce positivamente agli imprevisti, sfrutta le opportunità, riorganizza il lavoro.

Consapevolezza: agisce con intenzionalità, ha consapevolezza degli effetti delle sue azioni.

ALLEGATI:
documenti di VALUTAZIONE.zip

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'Istituto promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola, al fine di sensibilizzare, informare e garantire il conseguimento di competenze e strumenti operativo-concettuali.

Vengono annualmente effettuati screening per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento, con la collaborazione di specialisti esterni, rivolti agli alunni delle classi II della scuola primaria e agli alunni delle classi I della secondaria.

Nei diversi ordini di scuola viene utilizzata una modulistica comune e condivisa. E' stato aggiornato un protocollo di inclusione per gli alunni con BES ed elaborato un protocollo di valutazione. L'Istituto ha realizzato il Progetto PON 10862-FSE-Inclusione sociale e lotta al disagio "La Scuola in gioco".

La scuola, in conformità a quanto previsto dalla più recente normativa, risponde ai bisogni di ciascun alunno con strategie inclusive, ponendo in essere percorsi didattici personalizzati, funzionali strategie e metodologie di insegnamento-apprendimento, misure dispensative, strumenti compensativi, modalità di gestione e organizzazione di sezioni/classi, dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni e sinergie tra docenti, alunni e famiglie.

PUNTI DI DEBOLEZZA

In coerenza con il Piano di Miglioramento dell'I. C. che si pone come strumento di crescita continua della scuola, l'Istituto pone sempre maggiore attenzione alle strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive proponendosi di solennizzare la conclusione dei vari cicli. Altro traguardo su cui la scuola sta lavorando è la predisposizione di strumenti di monitoraggio continuo del raggiungimento degli obiettivi. Nella Scuola Secondaria, al termine di ogni Consiglio di classe, si documentano le buone pratiche educative e didattiche

inclusive, ma vanno potenziate le strategie per la loro diffusione all'interno della comunità professionale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La Scuola, sia nella Primaria che nella Secondaria di I grado, ha attivato modalità di differenziazione degli apprendimenti in orario curricolare. Ogni singolo docente cerca di sviluppare negli alunni un metodo di studio efficace, funzionale e organizzato, utilizzando strategie adeguate per un apprendimento significativo; gli interventi risultano in tal modo efficaci e ben strutturati. Le eccellenze vengono promosse attraverso pratiche didattiche differenziate (ricerche, relazioni, approfondimenti realizzati con l'uso di risorse digitali, produzioni grafiche). E' stata avviata l'elaborazione di strumenti condivisi per la verifica degli esiti degli interventi individualizzati e proposto un monitoraggio delle azioni relative al progetto di recupero/potenziamento.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Implementazione di spazi e strumenti di condivisione, anche attraverso incontri tra docenti, specificamente finalizzati alla riflessione sul lavoro svolto, alla documentazione delle azioni poste in essere, all'adozione di buone pratiche valutative sui risultati conseguiti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente Scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di ri-definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

FASE 1. Iscrizione

TEMPI

Entro la data fissata annualmente da ordinanza ministeriale

ATTIVITA'

La famiglia iscrive online il/la figlio/a entro i termini stabiliti, consegnando in Segreteria la Diagnosi Funzionale e la Certificazione per l'integrazione scolastica.

FASE 2.

Raccolta di informazioni che precedono l'ingresso dell'alunno a scuola

TEMPI

Entro il mese di maggio

ATTIVITA'

Nell'ambito del progetto Continuità di Istituto, vengono organizzate attività ed incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e l'ordine di scuola successiva (docenti, struttura, attività, ...).

FASE 3.

Determinazione della classe-sezione

TEMPI Entro il mese di agosto.

ATTIVITA'

L'individuazione della classe-sezione è di competenza del DS,

sentito anche il parere della docente coordinatrice per l'inclusione e la commissione per la formazione delle classi.

FASE 4.

Accoglienza/inserimento

TEMPI

Entro la prima settimana di settembre

ATTIVITA'

Prima dell'inizio della scuola i docenti della classe in cui sarà inserito l'alunno incontrano i genitori per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni, abitudini, interessi del bambino/ragazzo. Sulla base delle informazioni ricevute dalla famiglia e dalla documentazione specialistica il Team docente/Consiglio di classe si riunisce per programmare le attività di accoglienza per le prime settimane di scuola.

Soggetti coinvolti nella ri-definizione dei PEI:

Docente di sostegno. - Team di classe/ consiglio di classe- équipe multidisciplinare.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Partecipa all'elaborazione del PDP e del PEI con i docenti e gli esperti ASL.

Partecipa agli incontri periodici (GLHO e agli incontri scuola-famiglia).

Avvisa tempestivamente la segreteria in caso di assenze prolungate dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Partecipazione ai gruppi H e condivisione dei documenti.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODODIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	-SostituzioneDirigentescolasticoincasodi assenza o impedimento, o su delega, ed esercizio funzioni anche negli Organi collegiali; redazione atti, cura dei rapporti con l'esterno. - Supporto al DS nella gestione dei rapporti scuola/famiglie e nellaformazioneclassiI-Presenzainsede o nei plessi, secondo l'orario stabilito o in base alle esigenze contingenti per assicurareilregolarefunzionamentodelle attività didattiche ordinarie e collegiali, report al dirigente sull'andamento complessivo delle attività didattiche. - Interazione con i coordinatori, le funzioni strumentali e i responsabili delle varie attivitàedeivariprogetti,ireferentinello svolgimento dei loro compiti. - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterneall'Istituto-	

Collaboratore del DS	Controllodeimateriali inerenti alla didattica: verbali,calendari, circolari,registri-Giustificazioneentratae uscita degli alunni - Gestione ordinaria rapporticondocenti,genitori,alunni- Accoglienza nuovi docenti - Rapporti con segreteria - Coordinamento didattico ed organizzativo Scuola Primaria e S.S. 1° grado - Coordinamento consigli di classe - interclasse - Coordinamento progetti, previsione e rendicontazione - Vigilanza su rispetto il Regolamento d'Istituto - Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.	
Funzione strumentale	AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF, RAV e RENDICONTAZIONE SOCIALE • AGGIORNAMENTO DEL PTOF • COORDINAMENTO, IN COLLABORAZIONE CON I REFERENTI DI PROGETTI, ATTIVITÀ DEL PTOF (Attività progettuali ampliamento offerta formativa – Visite guidate- Manifestazioni…) • MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE DELLE ATTIVITÀ DEL PTOF • DOCUMENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO E PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DELLO STAFF DI DIREZIONE. •Predisposizione del documento annuale di Bilancio e Rendicontazione sociale in collaborazione con le altre FFSS; AREA 2 - VALUTAZIONE - Predisposizione materiali di lavoro- raccolta e sistemazione documenti	1

	prodotti da dipartimenti, classi parallele, gruppi; -Coordinamento valutazione interna ed esterna degli apprendimenti; - Predisposizione prove d'istituto e coordinamento azioni di valutazione; - Coordinamento attuazione P.D.M. - Documentazione del lavoro svolto e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione. AREA 3 –DOCENTI Accoglienza e inserimento dei docenti in ingresso; Gestione del Piano di formazione e aggiornamento del personale: analisi dei bisogni, organizzazione e monitoraggio delle attività formative; Produzione e diffusione di materiale esemplificativo, modulistica, strumenti di supporto alla programmazione e alla progettazione curricolare dei tre segmenti scolastici; Collaborazione con le altre FF.SS. AREA 4 - PROGETTI EUROPEI ERASMUS+ -Formazione ed Autoformazione relativa al programma Erasmus + -Redazione di candidature relative alla K1 e alla K2 settore scolastico -Coordinamento delle attività relative ai	2 2

	progetti K1 e K2 eventualmente approvati -Documentazione delle attività relative ai progetti K1 e K2 eventualmente approvati -Sensibilizzazione del personale scolastico relativamente al programma. -Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; -Mantenere i rapporti con gli altri partner del progetto e partecipare alle riunioni con i partners; -Redazione dei learning agreement e work plan -Compilazione del mobility tool -Report intermedi e finali -Disseminazione sulla piattaforma erasmusresults -Ricerca di partners per job shadowing e corsi di formazione -Selezione, preparazione e supporto ai partecipanti -Monitoraggio, valutazione e disseminazione delle diverse azioni progettuali PON FSE – FESR Formazione ed Autoformazione relativa al programma Redazione candidature Predisposizione di avvisi interni ed esterni per l'individuazione di figure per la realizzazione dei progetti; Gestione dei progetti che hanno ottenuto	2

	il finanziamento; AREA 5 - ORIENTAMENTO Promozione, organizzazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni di orientamento in uscita con i docenti e gli alunni delle classi 3^ della S.S. I grado; Progettazione, pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di orientamento in raccordo con i referenti degli Istituti Superiori del territorio e non; Collaborazione con le altre FF.SS. AREA 6 - CONTINUITA' COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO; • cura dei rapporti con le Istituzioni Scolastiche del territorio; • organizzazione degli incontri tra i diversi ordini di scuola; • coordinamento dei percorsi formativi; • progettazione e coordinamento di attività per la valorizzazione delle eccellenze; • gestione delle comunicazioni di orientamento; DOCUMENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO E PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DELLO STAFF DI DIREZIONE. Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore Segnalazione tempestiva delle emergenze Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle	1

Responsabile di plesso	eventuali variazioni d'orario Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessiSupporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori Contatti con le famiglie.	1
	Coordinamento del TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE e delle RISORSE PROFESSIONALI dell'istituto per lo svolgimento dei seguenti compiti: Organizzazione con risorse interne e esterne di eventuali percorsi formativi coerenti con le esigenze rilevate e con il PDM dell'Istituto (Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola Formazione all'utilizzo del registro Elettronico Formazione base dei docenti all'uso delle LIM, dei monitor, del registro elettronico, ecc.). Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Progressivo coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di oggetti digitali e di metodologie didattiche innovative. Partecipazione a bandi nazionali, europei	7

Animatore digitale	ed internazionali. Collaborazione alla progettazione e realizzazione del nuovo sito istituzionale con particolare riferimento a: - raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale; • Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, educazione ai media, cyberbullismo) • Supporto alla documentazione di eventi e progetti di istituto. • Creazione di un repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto • Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD. - Supporto al DS nella gestione dei rapporti scuola/famiglie e nella formazione classi- Coordinamento scuola infanzia in rapporto con Referenti - Preparazione, coordinamento e presidenza ,in assenza o impedimento del DS, degli OO.CC. - Comunicazione e direttive ai plessi infanzia. - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto - Coordinamento consigli di intersezione- Contatti con la segreteria - Accoglienza nuovi docenti-Rapporti con collaboratori scolastici - Coordinamento organizzazione	1

Coordinamento Organizzativo e Didattico Scuola Infanzia	oraria. Coordinamento elaborazione orari dei docenti ARS o Partecipazione ad incontri periodici con operatori sanitari ed Organizzazione incontri tra Azienda Sanitaria, Scuola e Famiglia o Gestione,in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria (area alunni) dei F.P degli alunni diversamente abili o Coordinamento del passaggio di informazioni relativo agli alunni (tra le scuole ed all'interno dell'Istituto) al fine di garantire la continuità educativo-didattica o Collaborazione alla formazione delle classi o Consulenza ai Team/CdC per l'elaborazione di PdP (a richiesta) o Richiesta di ausili e sussidi particolari ai CTS/CTI (qualora ve ne sia la necessità) o ottimizzazione dell'uso delle risorse per l'inclusione, comprese quelle tecnologiche o Rilevazione bisogni formativi dei docenti e supporto alla elaborazione del Piano di Formazione.	1
Coordinamento	Rileva i bisogni di potenziamento delle abilità linguistiche nella seconda lingua comunitaria degli studenti e del personale della scuola; progetta, monitora e rendiconta le attività curricolari ed extracurricolari di	3

Inclusione Coordinamento attività del GLI	potenziamento di lingua (inglese, francese e spagnolo) per le relative certificazioni. Collaborazione con il DS per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: • orario provvisorio attività inizio anno; • orario definitivo attività per l'intero anno scolastico; orari per altre eventuali attività didattiche e/o esigenze organizzative anche legate all' emergenza sanitaria.	
Referenza Lingue	Coordina le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto e monitora le diverse esperienze in funzione della valutazione dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività. Collabora con le altre funzioni strumentali e partecipa agli incontri di programmazione e di formazione. Svolge le funzioni previste dalla legge	1

Referenti Orario	221/2015, art. 5 comma 6 e dal DL n. 73/2021 (cosiddetto decreto "Sostegni bis" in raccordo con la Dirigenza dell'IC5	5
Referente di Educazione Civica D'Istituto	Coordinamento delle relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, famiglie, alunni, Polizia Postale ed altri enti preposti; Partecipazione ai corsi di formazione sulla piattaforma dedicata; Proposte di corsi di formazione per i docenti e progetta incontri informativi con gli alunni. Promozione all'interno dell'istituto della piattaforma e-Twinning che offre gratuitamente numerose opportunità di crescita e sviluppo professionale; -partecipazione ai progetti come partner o come fondatore; -coinvolgimento nella formazione e nell' adesione ad eventi e progetti dei docenti dell'istituto; -integrazione e diffusione tra i docenti e gli alunni delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie nei sistemi didattici tradizionali. Supporto al processo di digitalizzazione dell'Istituto e all'utilizzo del registro elettronico;	1 1

Mobility Manager dell'Istituto Referenti Bullismo Ref erente e-Twinning d'Istituto Team dell'Innovazione	Inserimento di attività di Coding e di altre attività (Debate, e-Twinning...) di innovazione didattica nel curricolo d'Istituto; Accompagnamento e di sostegno al PNSD; Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale. Pianificazione, cura e coordinamento delle azioni del Sistema Nazionale di Valutazione; Organizzazione e coordinamento delle attività relative all'espletamento delle prove INVALSI. Affiancamento docenti durante l'anno scolastico per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni; monitoraggio costante del funzionamento del software e il suo livello di qualità con contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; realizzazione e diffusione di vademecum per l'utilizzo del registro da parte dei docenti e delle famiglie; assistenza alle famiglie, ai docenti e alla segreteria durante tutto l'anno scolastico. -Responsabile dell'accessibilità informatica e pubblicazione dei contenuti sul sito web; -garanzia del rispetto delle circolari	2 1 3

digitale	dell'Agenzia per l'Italia Digitale; -collaborazione con il DS e le figure di sistema per l'organizzazione, gestione e pubblicazione di contenuti. Promozione all'interno dell'istituto delle attività legate alla metodologia "Debate"; partecipazione alle attività di formazione e agli incontri programmati; partecipazione con gli alunni a gare nazionali ed internazionali;	
Referenti INVALSI	supporto ai docenti interessati alla nuova metodologia di Avanguardie Educative.	2
Referente Registro Elettronico	Promozione all'interno dell'istituto di attività di coding (European code week, hour of code, ...) sostegno ai docenti per l'approccio al linguaggio informatico con gli alunni; indicazioni ai docenti sugli strumenti che si possono utilizzare (unplugged e informatici) e sui siti e/o software indicati per le diverse fasce d'età.	1
Referente Sito dell'Istituto	Coordina la gestione e l'utilizzo delle dotazioni delle classi digitali della S.S. 1° grado e della scuola primaria. Segnala al DS eventuali malfunzionamenti e ulteriori necessità. È una figura introdotta dal Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità. Ha una	1

Referente Debate	formazione specifica sui protocolli di prevenzione e sulle procedure dei casi sospetti o confermati di infezione da Covid-19. Ha il compito di relazionarsi con la ASL. Tra i suoi compiti molto importanti c'è quello di ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico in caso di sospetta positività al Covid-19 o in caso di diagnosi certa.	1
Referente Coding	COORDINAMENTO PROGETTI E LE ATTIVITÀ LABORATORIALI RELATIVI ALL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE: • Promozione e coordinamento interventi educativi e didattici relativi all'educazione alla salute in partenariato con il territorio; • Promozione atteggiamenti e comportamenti responsabili di tutti i soggetti della comunità scolastica nei confronti dell'ambiente e della propria salute; • Valorizzazione esperienze attuate e i materiali prodotti; • Promozione concrete capacità di progettazione ed interazione con le scuole e le altre agenzie formative del territorio.	1
Referenti Classi Digitali	COORDINAMENTO ORCHESTRA SS 1° •Stimolo alla partecipazione degli alunni valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno;•Promozione della consapevolezza che il lavoro individuale	2

Referenti Covid Referenti Educazione Fisica Orchestra d'Istituto	sullo strumento può essere finalizzato all'obiettivo comune del suonare in un'orchestra •Attivazione sinergie e collaborazioni con altri soggetti (scuole - istituzioni-privati..)•Divulgazione nel territorio della realtà scolastica dell'educazione musicale e strumentale. (Azione sospesa per esigenze epidemiologiche).	2 3

		1

ALLEGATI:
REGOLAMENTI.zip

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Registro online

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa e nell'ambito delle d massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Sc servizi amministrativi e ai servizi generali, coordinando il pe assegnato.
Ufficio protocollo	Protocollo degli atti e rapporti con Associazioni ed Enti este e privati
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni dall'iscrizione al passaggio ad altri ordi
Ufficio per il personale A.T.D.	

	Gestione pratiche di assunzione
Ufficio contabilità	Gestione finanziaria e patrimoniale dell'istituzione scolastic